

**ATTO DI REGOLAMENTAZIONE AZIENDALE**  
**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI, SPONSORIZZAZIONI**  
**ED ALTRE SOVVENZIONI E/O SUSSIDI E/O AUSILI FINANZIARI**

**Premessa**

Con il presente atto di regolazione, in attuazione delle più recenti disposizioni intervenute a regolamentare gli obblighi delle pubbliche amministrazioni e delle società in controllo pubblico in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, come da ultimo precisate nel D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 (*“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*), si intendono formalizzare le linee guida da osservare per l'erogazione di contributi economici, sponsorizzazioni ed altre sovvenzioni e/o sussidi e/o ausili finanziari comunque concessi a soggetti terzi.

**Ambito e modalità di erogazione dei contributi**

Al fine di delimitare e contenere le possibili richieste di contributi economici, sponsorizzazioni ed altre sovvenzioni e/o sussidi e/o ausili finanziari che possono essere inoltrate a CEM Ambiente S.p.A. si ritiene di precisare le seguenti linee guida, cui CEM si atterrà nell'istruttoria delle richieste e nella valutazione circa l'accogliibilità delle stesse e la determinazione della misura del contributo.

1. Le richieste dovranno essere attinenti all'oggetto sociale di CEM Ambiente S.p.A. ed agli obiettivi aziendali come definiti nello Statuto sociale ed avere una valenza di carattere ambientale, almeno in senso lato, intendendosi ricompresi in tale ambito oltre ai progetti legati alla sostenibilità ambientale, quelli a valenza socio-ambientale e quelli legati al recupero di beni ambientali e culturali, tali comunque da assicurare in qualche modo *“le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci”*. Potranno inoltre essere finanziati e/o sponsorizzati progetti, attività, interventi ed iniziative la cui realizzazione determini una diretta valorizzazione e/o promozione del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. intendendosi come tale anche il know-how e le competenze che costitui-

scono il cuore del cd. modello CEM.

2. Salvo casi eccezionali, da valutare di volta in volta, i progetti, le iniziative e/o le manifestazioni in questione dovranno impattare sul territorio di riferimento dei Comuni soci di CEM Ambiente S.p.A. ed essere patrocinate da uno o più Comuni di riferimento.
3. Le richieste potranno pervenire da enti, associazioni, ma anche singoli cittadini e/o comitati locali, nonché - in casi eccezionali da valutare di volta in volta - da società di persone e/o di capitali, escluso in questo caso ogni finalità di lucro dell'iniziativa, da dimostrarsi a cura del soggetto richiedente in sede di presentazione della richiesta.
4. Il contributo erogato a sostegno del singolo progetto, iniziativa e/o manifestazione è stabilito di norma e salvo casi particolari in un importo tra i € 500 ed i € 2.000 in funzione dell'importanza e della rilevanza della stessa nonché del ritorno in termini di immagine per CEM Ambiente.
5. Il tetto massimo stabilito per contribuire ai progetti, iniziative e/o manifestazioni di cui ai punti precedenti è stabilito in € 20.000 per ciascun esercizio.
6. Nel caso di progetti di più rilevante importanza, che evidenzino un quadro economico di particolare consistenza e comunque superiore ad € 50.000, è fatta salva una diversa e specifica valutazione, cui potrà far seguito l'erogazione di un contributo *ad hoc* al di fuori del limite di cui al punto 5 ma in ogni caso entro l'importo massimo di € 10.000.
7. Le richieste saranno valutate entro 15 giorni dall'arrivo al protocollo della società e, in caso di assegnazione di un contributo economico, sponsorizzazione od altra forma di sovvenzione e/o sussidio e/o ausilio finanziario, sarà data specifica informativa mediante pubblicazione sul sito internet aziendale nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" nonché attraverso specifica comunicazione da inviare al Comitato di controllo, precisandosi:
  - il nome ed i dati fiscali del beneficiario;
  - l'oggetto del progetto, iniziativa e/o manifestazione;
  - l'importo del vantaggio economico corrisposto;

Nel caso in cui si verifichi una concorrenza di richieste per le quali non sia ancora stata assunta una decisione e lo stanziamento residuo non consenta di far fronte a tutte le richieste, si procederà a ripartire le somme disponibili tra le richieste pervenute che saranno risultate accoglibili sulla base delle previsioni del presente atto.